Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per il controllo dei bilanci

2025/0804(NLE)

19.6.2025

PROGETTO DI RELAZIONE

sulla proposta di nomina di Stef Blok a membro della Corte dei conti
(C10-0108/2025 – 2025/0804(NLE))

Commissione per il controllo dei bilanci

Relatore: Tomáš Zdechovský

INDICE

Pagina

PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 3

ALLEGATO 1: CURRICULUM VITÆ DI STEF BLOK.....4

ALLEGATO 2: RISPOSTE DI STEF BLOK AL QUESTIONARIO 5

PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla proposta di nomina di Stef Blok a membro della Corte dei conti
(C10-0108/2025 – 2025/0804(NLE))

(Consultazione)

Il Parlamento europeo,

– visto l'articolo 286, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma del quale è stato consultato dal Consiglio (C10-0108/2025),

– visto l'articolo 133 del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A10-0000/2025),

A. considerando che, con lettera del 2 giugno 2025, il Consiglio ha consultato il Parlamento europeo sulla nomina di Stef Blok a membro della Corte dei conti;

B. considerando che la commissione per il controllo dei bilanci ha valutato le qualifiche di Stef Blok, in particolare alla luce dei requisiti di cui all'articolo 286, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea; che, nell'ambito di tale valutazione, la commissione ha ricevuto da Stef Blok un curriculum vitae nonché le sue risposte al questionario scritto che gli era stato trasmesso;

C. considerando che la commissione per il controllo dei bilanci ha poi proceduto, il 15 luglio 2025, a un'audizione di Stef Blok, nel corso della quale egli ha rilasciato una dichiarazione preliminare e ha risposto alle domande rivoltegli dai membri della commissione;

1. esprime parere positivo/parere negativo sulla proposta del Consiglio di nominare Stef Blok membro della Corte dei conti;

2. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e, per conoscenza, alla Corte dei conti nonché alle altre istituzioni dell'Unione europea e alle istituzioni di controllo degli Stati membri.

ALLEGATO 1: CURRICULUM VITÆ DI STEF BLOK

Stef Blok

Nato a [OMISSIS], in [OMISSIS]

Istruzione

1983-1988	studi di economia, Rijksuniversiteit Groningen (Università di Groninga)
1977-1983	Stedelijk Gymnasium Leiden (liceo comunale di Leiden)

Esperienza professionale

Settembre 2022	Membro della Corte dei conti europea
Aprile 2022 - marzo 2022	Coordinatore nazionale responsabile del rispetto e
Maggio 2021 - gennaio 2022	dell'applicazione delle sanzioni
2018-2021	Ministro dell'Economia e della politica climatica
Gennaio 2017 – ottobre 2017	Ministro degli Affari esteri ed europei
2012-2017	Ministro della Giustizia e della sicurezza
2010-2012	Ministro per la Politica abitativa e la funzione pubblica
1998-2012	Presidente del gruppo VVD (partito liberale), Camera dei rappresentanti Membro del gruppo VVD della Camera dei rappresentanti (portafoglio finanze, affari economici e sociali)
1988-1998	Cofirmatario di due disegni di legge in materia di pensioni e assicurazione sulla vita. Presidente dell'inchiesta parlamentare sulla politica di integrazione
1988	ABN AMRO Bank N.V.: nell'ordine, tirocinante nel settore della gestione, dirigente di filiale, analista del credito e senior account manager (servizi bancari alle imprese) Tirocinio presso la Société Générale, Parigi

Attività nel campo della società civile:

2017-2018	Presidente del comitato esecutivo del Consiglio di accreditamento dei
2010-2012	Paesi Bassi
2009-2012	Consiglio direttivo, GGZ Rivierduinen (struttura per la salute mentale)
2009-2012	Membro del consiglio di vigilanza di Scholtens Groep B.V. (impresa di costruzioni)
2000-2010	Consiglio direttivo dello Stedelijk Gymnasium di Leida (Liceo comunale di Leida)
1994-1997	Consiglio direttivo dell'associazione Het Zuid Hollands Landschap (organizzazione per la conservazione della natura) Presidente del gruppo VVD, consiglio comunale di Nieuwkoop

ALLEGATO 2: RISPOSTE DI STEF BLOK AL QUESTIONARIO

Questionario per il rinnovo dei membri della Corte dei conti

Esercizio delle funzioni: insegnamenti appresi e impegni futuri

1. Quali sono i principali risultati da Lei conseguiti come membro della Corte dei conti europea? Quali sono stati i maggiori insuccessi?

Introduzione
Sapendo che la mia prima nomina a membro della Corte dei conti europea sarebbe stata solo per mezzo mandato, mi sono concentrato sull'acquisizione di un'esperienza approfondita nel campo dell'audit finanziario e del controllo di gestione.

Risultati conseguiti
In qualità di membro responsabile della dichiarazione di affidabilità 2024 sulla spesa dell'UE nell'ambito della rubrica "Coesione, resilienza e valori", ho lavorato intensamente con la nostra équipe incaricata della dichiarazione di affidabilità sulla categoria di spesa dell'UE più grande e solitamente più complessa. I risultati saranno pubblicati nella relazione annuale del 2025.

Per quanto riguarda i controlli di gestione, sono stato responsabile delle seguenti relazioni speciali:

- "Sostegno alle persone con disabilità" (relazione speciale 10/2023);
- "Il riconoscimento delle qualifiche professionali nell'UE" (relazione speciale 10/2024); e
- "La politica industriale dell'UE in materia di idrogeno rinnovabile" (relazione speciale 11/2024).

Per la prima volta è stata pubblicata in tutte le lingue ufficiali dell'UE una versione facile da leggere di una relazione speciale della Corte dei conti europea, la relazione sugli aiuti alle persone con disabilità. Lo considero un risultato importante, per non parlare del fatto che la Corte dei conti darà seguito a questa iniziativa pubblicando ulteriori versioni di facile lettura delle sue relazioni. Anche l'impegno delle istituzioni dell'UE a riferire in merito ai risultati conseguiti in materia di occupazione delle persone con disabilità è un risultato diretto del lavoro della Corte dei conti su questo tema.

Desidero richiamare l'attenzione sulla pubblicazione di dati aperti per la relazione sul riconoscimento delle qualifiche professionali nell'UE. La fornitura di dati aperti è un tema importante per me.

Per questa relazione ho anche organizzato una riunione virtuale di successo e molto apprezzata con i rappresentanti delle autorità nazionali e delle organizzazioni professionali. L'alto tasso di partecipazione (circa 400 partecipanti) e il chiaro impegno

hanno incoraggiato l'attuazione di ulteriori miglioramenti raccomandati nella relazione.

In qualità di membro della Corte dei conti europea, ritengo importante promuovere il lavoro, le relazioni e le raccomandazioni dell'istituzione e informare i cittadini dell'UE e le istituzioni nazionali e dell'UE al riguardo.

Dall'inizio del mio mandato nel 2022 ho spesso dialogato con i cittadini dell'UE, con entrambe le camere del parlamento olandese, con i ministri e i rispettivi servizi pubblici e con la Corte dei conti dei Paesi Bassi. Ho inoltre organizzato conferenze stampa e ho tenuto interviste in televisione, in radio e per i giornali, sia nei Paesi Bassi che in altri paesi dell'UE. Ciò ha permesso di accrescere l'interesse per il lavoro della Corte dei conti, che ha portato a diverse presentazioni delle sue relazioni alle commissioni del parlamento olandese.

Oltre a queste presentazioni ufficiali, presento regolarmente il nostro lavoro a gruppi di visitatori composti da studenti universitari e professionisti, visito scuole e università e partecipo a conferenze.

Infine, sono diventato membro del comitato di audit interno della Corte dei conti europea.

Insuccessi
Nella mia attività relativa alla dichiarazione di affidabilità, vedo che il lavoro della Corte dei conti europea e quello di tutti coloro che si occupano dei fondi UE sono resi più difficili dalla necessità di applicare leggi e norme nazionali molto dettagliate che spesso vanno al di là dei requisiti dell'UE.

Per quanto riguarda gli insuccessi, vedo che nei controlli di gestione le informazioni e i dati comparabili sono spesso insufficienti, fatto che è risultato particolarmente evidente durante l'audit sugli aiuti alle persone con disabilità: Ciò complica il nostro lavoro e la valutazione dei risultati dell'azione dell'UE.

2. Quali sono i principali insegnamenti che ha appreso nel Suo settore di competenza / i risultati che ha conseguito nello svolgimento delle Sue mansioni e dei Suoi compiti di audit?

Insegnamenti appresi
Per quanto riguarda la dichiarazione di affidabilità, il principale insegnamento tratto è che la complessità comporta errori e un gravoso onere regolamentare per i cittadini e le organizzazioni che lavorano con i fondi dell'Unione.

Il principale insegnamento appreso nell'ambito dei controlli di gestione che ho condotto è che, quando viene proposta una politica dell'UE, troppo spesso non vi è alcuna analisi d'impatto. Ad esempio, nella relazione sull'idrogeno rinnovabile la Corte ha segnalato che la mancanza di analisi d'impatto ha portato a una strategia e a una definizione degli obiettivi irrealistiche. Nella relazione sul sostegno alle persone con disabilità, la Corte ha rilevato che la strategia dell'UE non tiene conto delle enormi differenze negli approcci nazionali. Nella relazione sul riconoscimento delle qualifiche professionali la Corte ha rilevato che le informazioni disponibili non erano state utilizzate perché il sistema per accedervi non era di facile utilizzo, anche se le informazioni avrebbero

potuto prevenire incidenti gravi.

Un effetto collaterale positivo osservato dalla Corte nel corso di alcuni controlli di gestione è che l'attenzione particolare che l'audit richiede alle entità controllate, compresa la Commissione, porta a un'accelerazione delle azioni correttive.

Principali risultati
Sono particolarmente fiero dei team di audit che riescono a fornire risultati preziosi nonostante ostacoli quali la mancanza di dati o la complessità delle norme.

3. Quale valore aggiunto potrebbe apportare alla Corte dei conti con il Suo secondo mandato e/o, in particolare, nel settore di cui sarebbe responsabile? Le piacerebbe cambiare settore di competenza? Da quali motivazioni è mosso?

Le ampie conoscenze finanziarie che ho acquisito lavorando nel settore bancario per 10 anni mi hanno fornito la competenza tecnica necessaria per gli audit finanziari. Nel mio ruolo di parlamentare per 14 anni, sono stato un avido utilizzatore delle relazioni della Corte dei conti europea, in particolare in qualità di presidente della commissione per le finanze del parlamento olandese. Nell'ambito delle diverse posizioni ministeriali che ho ricoperto, tra cui ministro per la Politica abitativa, ministro della Giustizia e della sicurezza, ministro dell'Economia e ministro degli Affari esteri ed europei, sono stato incaricato dei negoziati sul quadro finanziario pluriennale 2021-2027, sul dispositivo per la ripresa e la resilienza, nonché su diverse direttive e regolamenti dell'UE e sulla loro attuazione nei Paesi Bassi. Alla Corte dei conti europea, fornisco il mio contributo combinando competenze tecniche ed esperienza manageriale.

I miei primi anni li ho trascorsi acquisendo esperienza approfondita sia in materia di controlli di gestione che di audit di conformità, e ora sono in grado di servire la Corte dei conti europea nel settore della coesione e in altri settori.

Mi sono impegnato a proseguire i lavori sulla dichiarazione di affidabilità 2025 sulla spesa per la coesione e avvierò un altro controllo di gestione in tale settore dopo l'estate. Ciò significa che, in questo momento, desidero continuare ad occuparmi dell'attività di audit della Corte dei conti europea in questo settore.

A mio avviso, anche i membri dovrebbero cambiare settore. Ciò significa che, se il mio mandato sarà rinnovato, a un certo punto del mio secondo mandato cambierei il mio ambito di lavoro per passare a un settore in cui posso apportare il massimo valore per la Corte dei conti in quel dato momento.

4. In che modo si assicura di raggiungere gli obiettivi pianificati per un compito di audit? Si è mai trovato in una situazione in cui non Le è stato possibile svolgere il compito di audit? Per quali motivi? In che modo procede in questo tipo di situazioni?

Garantire che gli obiettivi di audit pianificati siano raggiunti
La dichiarazione di affidabilità segue un calendario molto serrato, che richiede un notevole impegno da parte dei team coinvolti. Pertanto, ho prestato molta attenzione alla pianificazione.

Mantengo contatti regolari con il team di audit (ogni 2 settimane) per essere aggiornato sui progressi, sulle osservazioni preliminari e su eventuali problemi. In generale, il personale della Corte dei conti è ben attrezzato per affrontare i problemi che inevitabilmente emergono durante il lavoro di audit. Quando i team di audit hanno incontrato ostacoli per quanto riguarda la tempistica o il contenuto delle informazioni di audit necessarie, ho contattato personalmente la Commissione o le autorità nazionali coinvolte.

Compito di audit (parzialmente) non svolto
Attualmente sono responsabile di un compito permanente riguardante la gestione dei rifiuti urbani. La pubblicazione era prevista per luglio, ma è stata ritardata ed è ora prevista per ottobre 2025.

Quando ci siamo resi conto dei ritardi ho analizzato le cause e, insieme al team, ho cercato opzioni per limitarli. Ci sono stati problemi in termini di disponibilità di personale in momenti critici dell'audit. Per i quesiti di audit scelti era necessario un periodo di tempo più lungo. Abbiamo inoltre incontrato notevoli differenze inattese tra gli Stati membri. Ho scelto la soluzione appropriata per garantire una relazione di buona qualità, in quanto costituisce la base per la compensazione e il contraddittorio.

5. Se fosse riconfermato per un secondo mandato e, ipoteticamente, eletto decano di una sezione della Corte, quale orientamento darebbe al lavoro per definirne le priorità? Potrebbe fornirci due o tre esempi di settori da esaminare con attenzione in futuro?

Priorità del secondo mandato
La Corte dei conti è un organo collegiale, così come le camere, e in esse i membri lavorano in stretta collaborazione con il personale.

Il mio secondo mandato coinciderebbe con il periodo in cui sarà negoziato il prossimo quadro finanziario pluriennale e in cui avrà luogo la parte principale della spesa per gli attuali programmi per il periodo 2021-2027. In via prioritaria mi assicurerò che siano tratti insegnamenti dall'attuale periodo e che tali insegnamenti siano raccolti e diffusi. Poiché, con ogni probabilità, vi saranno proposte di modifica del regolamento relativo alle finanze dell'UE, la Corte dei conti europea dovrebbe fornire pareri ben strutturati e specifici.

Per orientare il processo, continuerò a dialogare con le parti interessate all'interno del Parlamento europeo e di altre istituzioni.

Esempi
Innanzitutto continuerò a porre l'accento sulla trasparenza. Tutte le spese pubbliche, a livello di UE, nazionale, regionale e locale, devono essere raccolte e utilizzate in modo trasparente e con un controllo democratico. Laddove i bilanci sono orientati alle prestazioni, i fattori di attivazione dei pagamenti concordati devono essere pertinenti, specifici e verificabili. Continuerò a incoraggiare la fornitura di dati aperti assieme alle relazioni della Corte dei conti europea.

In secondo luogo, per quanto riguarda i controlli di gestione della Corte, fornirò valutazioni chiare in merito a quali politiche ottengono risultati e quali no, o solo in

parte. I cittadini dell'UE e il Parlamento europeo hanno bisogno di queste valutazioni chiare per migliorare le politiche e l'assegnazione dei fondi pubblici.

In terzo luogo, farò in modo che il grande pubblico, i portatori di interessi e la stampa siano maggiormente informati in merito alle constatazioni della Corte dei conti. Condividere le nostre conclusioni con il grande pubblico è un elemento essenziale del buon funzionamento dell'UE.

6. Se dovesse gestire la selezione dei compiti di audit in vista della preparazione del programma di lavoro annuale della Corte dei conti europea, su quale base opererebbe una scelta nell'elenco di priorità ricevuto dal Parlamento e/o dalla commissione per il controllo dei bilanci?
Cosa farebbe se una priorità politica non corrispondesse alla valutazione dei rischi delle attività dell'Unione da parte della Corte dei conti?

Elenco di priorità
Perseguo l'obiettivo generale di contribuire in modo positivo e attivo al processo decisionale e all'attuazione delle politiche nell'UE. In tale contesto, il contributo dei portatori di interessi è essenziale. Poiché il Parlamento europeo rappresenta i cittadini dell'UE, questo elenco e i riscontri ottenuti durante i nostri frequenti contatti con la commissione per il controllo dei bilanci (CONT) e le altre commissioni costituiscono contributi molto importanti per il processo decisionale finale.

Valutazione dei rischi e priorità
Per gli audit finanziari, i principi guida rimarranno sempre le valutazioni dei rischi e un lavoro che sia rappresentativo della popolazione di audit.

Per quanto riguarda i controlli di gestione, assume importanza non solo il rischio, ma anche la rilevanza per i cittadini dell'UE e le sfide future. Pertanto, le priorità parlamentari rappresentano già un punto importante di cui tenere conto. Inoltre, il processo decisionale dovrebbe basarsi su un'ampia copertura della politica dell'UE, sugli sviluppi attesi (previsione) e sulle indicazioni di rischio per la sana gestione finanziaria, nonché sugli interessi delle parti interessate.

Gestione del portafoglio, metodi di lavoro e risultati da raggiungere

7. La produzione di relazioni di alta qualità, ben strutturate e tempestive è fondamentale:

– In che modo garantirebbe che i dati utilizzati in un audit siano attendibili e che i risultati non siano obsoleti?

Possiamo migliorare la tempestività delle relazioni allineando i controlli di gestione ai momenti logici dell'agenda politica, come le valutazioni politiche e legislative obbligatorie.

Per quanto riguarda i controlli di gestione, i dati utilizzati devono provenire da fonti affidabili e obiettive. Ogniqualvolta vi siano difficoltà nell'ottenere i dati, occorre tenerne conto nelle raccomandazioni. Ho incluso tale raccomandazione nell'audit sul sostegno alle persone con disabilità: "Raccomandazione 1 – Ottenere dati più comparabili in tutta l'UE".

– **In che modo migliorerebbe la qualità e la pertinenza delle raccomandazioni?**

Per quanto riguarda gli audit finanziari, i team di audit della Corte elaborano conclusioni interessanti e pertinenti che non sono quantificabili e le includono nelle relazioni destinate alla direzione e agli organismi nazionali di audit interessati. Credo che vi sia modo di fare un uso migliore di tali conclusioni nella nostra relazione annuale.

Per quanto riguarda i controlli di gestione, le raccomandazioni della Corte dovrebbero affrontare la causa del problema ed essere costruttive, fondate su solide basi, realizzabili ed efficienti sotto il profilo dei costi, e non dovrebbero esimersi dall'indicare ciò che funziona e ciò che non funziona.

La mia esperienza presso la Corte mi ha insegnato che le raccomandazioni sono più efficaci se elaborate e condivise con il più ampio gruppo possibile di portatori di interessi.

8. L'obiettivo della riforma della Corte dei conti è stabilire un rapporto di responsabilità più stretto tra il team di audit e il membro relatore:

– **In base alla Sua esperienza, ritiene che il ruolo di un membro sia quello di essere maggiormente coinvolto nel lavoro di audit?**

Per me è estremamente importante partecipare ai lavori, per quanto riguarda sia i controlli di gestione, sia la dichiarazione di affidabilità. Oltre alle riunioni periodiche con il team di audit, ho partecipato ad alcune parti del lavoro di audit, come l'analisi documentale e l'attività di audit in loco. Ciò mi ha permesso di ottenere una comprensione ancora migliore prima di procedere a presentare i risultati inclusi nelle relazioni.

– **Cambierebbe il Suo modo di lavorare con un team di audit? Se sì, come?**

Di certo vorrei continuare a partecipare da vicino al lavoro del team.

9. Quali sarebbero i Suoi suggerimenti per migliorare ulteriormente e modernizzare il funzionamento, la programmazione e il lavoro della Corte dei conti (ciclo di audit)? Dopo il Suo primo mandato, potrebbe citare un aspetto positivo e uno negativo del modo in cui opera la Corte dei conti?

Suggerimenti di miglioramento
Trovo che la qualità del lavoro di audit sia generalmente buona. La Corte dei conti europea gode di grande prestigio nel settore dell'audit pubblico su scala mondiale. La Corte dovrà riuscire a mantenere la propria reputazione eccezionale, continuando a modernizzarsi. A tale riguardo, ho partecipato a un progetto pilota per testare l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) e ritengo che l'impatto e le opportunità dell'IA rappresentino una grande sfida per la Corte.

Uno degli ambiti in cui la Corte dei conti europea può migliorare è il coinvolgimento del pubblico, che andrebbe rafforzato utilizzando i social media e la stampa e organizzando riunioni mirate con i portatori di interessi. Intendo proseguire i miei sforzi

per quanto riguarda queste attività. A ottobre parteciperò alla riunione con le autorità di audit per presentare i risultati e le raccomandazioni dell'audit sulla regolarità della spesa per la coesione e partecipare a uno scambio di opinioni al riguardo.

Un aspetto positivo e negativo della Corte dei conti
Uno degli evidenti aspetti positivi della Corte che vorrei citare è il personale dedito e qualificato che vi lavora.

La Corte potrebbe migliorare la sua rappresentanza esterna interagendo in misura maggiore con il pubblico e la stampa.

10. A norma del trattato, la Corte ha il compito di assistere il Parlamento nell'esercizio della sua funzione di controllo dell'esecuzione del bilancio, allo scopo di potenziare sia il controllo pubblico delle spese di carattere generale sia il loro utilizzo ottimale:

– **In base all'esperienza maturata durante il Suo primo mandato, come potrebbe essere ulteriormente migliorata la cooperazione tra la Corte dei conti e il Parlamento europeo (commissione per il controllo dei bilanci) in materia di audit del bilancio dell'UE?**

La mia esperienza al riguardo è molto positiva: ho infatti avuto modo di intrattenere discussioni individuali e approfondite con i deputati e il loro personale, il che mi ha offerto la possibilità di effettuare ulteriori analisi approfondite a seguito delle audizioni in seno alle commissioni.

Altre possibili modalità di cooperazione comprendono scambi regolari tra il personale della commissione CONT e della Corte e distacchi a breve termine tra le due istituzioni per colmare la distanza fisica tra Lussemburgo e Bruxelles.

– **Analogamente, come potrebbero essere rafforzate le relazioni tra la Corte dei conti europea e le istituzioni nazionali di controllo?**

Ogni anno, quando la Corte presenta la sua relazione annuale al Parlamento europeo e ai parlamenti nazionali, mi reco all'Aia per presentare il nostro lavoro. Io e il mio team veniamo ospitati dalla Corte dei conti dei Paesi Bassi per un giorno, durante il quale presento le conclusioni e le raccomandazioni della Corte nel corso di un evento pubblico e rispondo alle domande del presidente e dei partecipanti (esempio 2023). Viceversa, la Corte dei conti europea invita la Corte dei conti dei Paesi Bassi a presentare il proprio lavoro, ad esempio in occasione dei periodici eventi "Cohesion Talk" organizzati online, durante i quali sono discussi i lavori e gli studi realizzati in materia dalle istituzioni superiori di controllo dell'UE e dal mondo accademico.

11. In che modo intende sostenere il Parlamento nel raggiungimento dell'obiettivo di abbreviare la procedura di discarico? Quali azioni possono essere intraprese da parte Sua?

Sebbene riusciamo a svolgere la maggior parte del lavoro durante l'anno civile oggetto della relazione, una parte significativa dell'attività è subordinata al fatto che le pertinenti

valutazioni della Commissione e i documenti contabili siano pronti per l'audit. A differenza del settore privato, la Commissione dipende da terzi, vale a dire dagli organismi nazionali di gestione e di audit, per ottenere una parte significativa delle informazioni sui conti. I termini per la trasmissione delle informazioni sono spesso più vicini al 1º marzo che non al 1º gennaio; la Corte riceve dunque i conti provvisori entro il 31 marzo.
Allo stesso modo, l'audit della Corte relativo agli ultimi pagamenti di un dato anno civile può essere completato solo l'anno successivo. Gli audit della Corte sono svolti con la dovuta diligenza, offrendo alle amministrazioni nazionali e ai beneficiari il tempo sufficiente per prepararsi e rispondere.

Per migliorare ulteriormente le tempistiche del nostro lavoro, tutte le parti dovrebbero essere disposte ad abbreviare i tempi della rispettiva fase della procedura, consentendo alla Corte di presentare prima la sua relazione. Sosterrò tutte le proposte ragionevoli e realizzabili per rafforzare ulteriormente il sostegno fornito dalla Corte dei conti europea alla procedura di discarico del Parlamento europeo.

Indipendenza e integrità

12. Quali garanzie di indipendenza può fornire al Parlamento europeo e in che modo assicurerebbe che nessuna Sua eventuale attività passata, presente o futura possa gettare ombre sull'adempimento dei Suoi doveri in seno alla Corte dei conti?

In primo luogo, desidero ribadire di essere fedele all'impegno solenne che ho assunto dinanzi alla Corte di giustizia. Il lavoro che ho svolto finora alla Corte dei conti europea ne è la riprova. Oltre a questa garanzia personale e ai risultati dimostrati, svolgo il mio incarico alla Corte nel rispetto del codice di condotta, al quale continuerò a essere vincolato anche dopo aver lasciato la Corte. In caso di dubbi, consulterò il comitato etico della Corte per ottenere orientamenti e consulenza.

13. Come si comporterebbe di fronte a un caso di grave irregolarità, o addirittura frode nella gestione di fondi dell'UE e/o corruzione, in cui siano coinvolte persone provenienti dal Suo Stato membro di origine? Si è mai trovato in questa situazione durante il mandato attuale?

A seguito dei lavori sulla dichiarazione di affidabilità del 2024 di cui sono responsabile, vengono segnalati diversi casi sospetti di irregolarità e presunta frode rispettivamente alla Procura europea e all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF). Finora, nel quadro degli audit di cui ero responsabile, non sono emersi casi di gravi irregolarità o frodi in relazione ai fondi dell'UE e/o casi di corruzione in cui siano coinvolte persone dei Paesi Bassi. Ad ogni modo, agirei sempre nella stessa maniera, indipendentemente dallo Stato membro interessato.

In linea di principio, ho mantenuto una certa distanza professionale quando si trattava di campioni provenienti dai Paesi Bassi. Per l'attività relativa alla dichiarazione di affidabilità 2024 di cui ero responsabile, ho chiesto ai colleghi del gabinetto belga di monitorare eventuali casi che coinvolgono i Paesi Bassi e, se necessario, di assumere decisioni al riguardo.

14. L'esistenza di un conflitto di interessi può mettere a rischio la reputazione della

Corte dei conti europea. Come gestirebbe un eventuale conflitto di interessi?

Non svolgo altre professioni all'infuori di quella di membro della Corte e, nei miei contatti con la stampa e i cittadini, mi concentro esclusivamente sul mio lavoro alla Corte, evitando così qualsiasi (potenziale) conflitto di interessi. Qualora sorgesse un conflitto di interessi effettivo o apparente, adotterei le misure appropriate per eliminarlo o quanto meno attenuarlo. Ho descritto iniziative specifiche al riguardo nella mia risposta alla domanda precedente.

15. È coinvolto in procedimenti giudiziari? In caso affermativo, di che tipo?

No.

16. Quali impegni specifici è pronto ad assumere nell'ottica di una maggiore trasparenza, di una più stretta cooperazione e di un seguito effettivo alle posizioni del Parlamento e alle sue richieste di audit?

Durante il mio mandato di ministro degli Affari esteri ed europei ho già collaborato a stretto contatto con il Parlamento europeo ai fini di una maggiore trasparenza. Come ho già indicato, il controllo democratico della spesa pubblica è fondamentale. Gli audit esterni indipendenti forniti dalla Corte sono a loro volta essenziali per offrire una solida base in vista di tale controllo. Mi impegno ad applicare i suggerimenti di cui alle domande 10 e 11.

La disponibilità di dati pertinenti e affidabili per il pubblico e il Parlamento europeo è la condizione preliminare per offrire una maggiore trasparenza (domanda 5). Per quanto riguarda la trasparenza alla Corte dei conti europea, reputo importante che siano disponibili dati aperti (domanda 1).

Altre domande

17. Ritirerebbe la Sua candidatura a un rinnovo del mandato in caso di parere negativo del Parlamento sulla Sua nomina a membro della Corte dei conti?

Per quanto mi riguarda, farò tutto il possibile per ottenere un parere favorevole sulla base delle risposte fornite nel presente questionario e nel corso dell'audizione. Qualora il parere del Parlamento europeo lo giustifichi, avvierò consultazioni con il governo olandese in merito alla mia candidatura, dato che il governo olandese ha proposto la proroga del mio mandato.

18. La nomina a membro della Corte dei conti europea richiede la massima attenzione e dedizione nei confronti dell'Istituzione stessa, anche al fine di garantire la fiducia dei cittadini nell'Unione:

– **Qual è la Sua opinione sul modo migliore di assumere tali incarichi professionali?**

Mi dedico con piena attenzione al mio lavoro presso la Corte dei conti europea. Non svolgo altri incarichi. Come indicato in precedenza, sono in stretto contatto con i team di audit e promuovo il lavoro della Corte a Lussemburgo, a Bruxelles,

nei Paesi Bassi e altrove.

– **Quali disposizioni ha preso sul piano personale per quanto riguarda il numero di giorni di presenza in Lussemburgo? Prevede di modificare tali disposizioni?**

Ho acquistato un appartamento a Lussemburgo e trascorro l'intera settimana lavorativa a Lussemburgo. Intendo continuare a fare così.